



Società Italiana di Revisione e Fiduciaria

S.I.R.E.F. S.p.A.

Sede: Corso Giacomo Matteotti 1 – 20121 MILANO

Capitale sociale: Euro 2.600.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

Redatto secondo gli schemi previsti dal provvedimento del Governatore della
Banca d'Italia del 16.12.2009 Allegato A - schemi di bilancio degli intermediari finanziari

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2009

Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.



Consiglio di amministrazione

Presidente	Angelo Caloia
Amministratore Delegato	Saverio Perissinotto
Consiglieri	Paolo Bighignoli Paolo Molesini Gesualdo Pianciamore Romeo Robiglio Aldo Scarselli Valter Cantino

Collegio sindacale

Presidente	Paolo Giolla
Sindaci effettivi	Carlo M. Bertola Giampaolo Brianza
Sindaci Supplenti	Luigi Colombo Francesca Monti

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

ASSEMBLEA ORDINARIA

31 marzo 2010

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2009 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi di legge.



INDICE

1) Relazione del Collegio Sindacale		
2) Relazione della Società di revisione		
3) Relazione sulla gestione	pag. 1
4) Schemi del Bilancio dell'Impresa		
Stato Patrimoniale	pag. 9
Conto Economico	pag. 10
Prospetto della redditività complessiva	pag. 11
Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto	pag. 12
Rendiconto Finanziario	pag. 14
5) Nota Integrativa		
Parte A - Politiche contabili	pag. 16
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 21
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	pag. 35
Parte D - Altre informazioni	pag. 41



SOCIETA' ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA

S.I.R.E.F. S.p.A.

Sede in Milano - Corso Giacomo Matteotti 1

Capitale sociale € 2.600.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

Società Unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa

Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo "Intesa Sanpaolo"

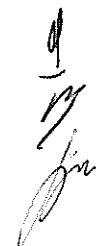
Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art. 2429 c.c. sull'esercizio 2009

All'Unico Azionista.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge e diamo atto:

- di avere tenuto n. 7 riunioni, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- di avere assistito a tutte le n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche. In particolare l'iter decisionale del consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio *dell'agire informato*;
- di avere assistito alle assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;



- di avere incontrato la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

In merito ai risultati dell'esercizio sociale rinviamo a quanto dettagliatamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni atipiche o inusuali. Operazioni con parti correlate.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo inoltre acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con altre parti correlate. Tali operazioni sono descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

In data 01.01.2009 ha avuto efficacia giuridica l'atto di scissione parziale di San Paolo Fiduciaria S.p.A a favore di S.I.R.E.F. S.p.A., nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa viene data adeguata informativa su tale operazione di carattere straordinario.

Non ci risultano effettuate operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Vigilanza sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto anche sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite incontri con l'alta direzione. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare che la



conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti od azzardate.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Intesa Sanpaolo e nella relazione sulla gestione e in nota integrativa sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo, che sono stati conclusi secondo criteri di normalità regolati sulla base delle condizioni applicate dal mercato e dalla reciproca convenienza economica.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito l'evoluzione dell'assetto organizzativo della società volto a garantire l'adeguatezza dello stesso.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Abbiamo preso conoscenza del sistema di controllo interno del quale si è dotata la Società; l'attività di *Internal Audit* è svolta dalla Direzione Internal Auditing della Capogruppo.

E' stato adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 nominando l'Organismo di Vigilanza relativo.

Le funzioni rispondono ai requisiti di professionalità ed autonomia e riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della società.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di Revisione.

Eventuale presentazione di esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile né sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.



Osservazioni e proposte sul bilancio di esercizio

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

Abbiamo preso visione della relazione della Società di revisione che conclude con un giudizio positivo, senza rilievi o richiami di informativa, sul bilancio di esercizio.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle proposte all'assemblea sul bilancio, sulla sua approvazione e sulle materie di propria competenza.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2009, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 nonché alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

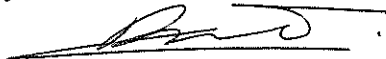
Milano, 15 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Giolla



Dott. Carlo Maria Bertola



Rag. Giampaolo Brianza



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

All'Azionista
della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.RE.F. S.p.A.

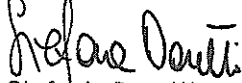
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 15 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Doretti'.

Stefania Doretti
(Socio)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è stato sostanzialmente condizionato dai seguenti avvenimenti:

- le attività di avvio del nuovo assetto societario, organizzativo ed operativo, conseguente all'operazione di scissione di Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. in Sirefid S.p.A., protrattesi per la maggior parte dell'anno;
- l'entrata in vigore, nel corso dell'ultimo quadrimestre, della normativa sull'emersione di attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal territorio dello Stato ex art. 13 bis del D.L. 01/07/2009 n. 78 (c.d. Scudo Fiscale Ter).

L'iniziativa di razionalizzazione delle attività fiduciarie del Gruppo, la cui fase progettuale ha interamente caratterizzato l'esercizio 2008, ha visto nel corso del 2009 il forte coinvolgimento della società e della sua struttura nella fase di attivazione concreta del nuovo modello organizzativo ed operativo, al fine di realizzare l'effettiva integrazione delle due realtà societarie, in termini di sistemi, processi e risorse.

Di particolare rilievo sono state le attività rientranti nell'ambito dei *sistemi informativi* - sia degli applicativi gestionali della fiduciaria che del sistema Target della Capogruppo e delle banche del Gruppo - a causa del loro ampio impatto sui processi operativi della società.

Tra i principali eventi, si evidenziano:

- la migrazione dati da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. a Sirefid S.p.A., conseguente all'operazione di scissione dei circa n. 3.000 rapporti fiduciari;
- la reintestazione in capo a Sirefid S.p.A. dei rapporti bancari oggetto di scissione ed accessi presso le banche del Gruppo sul sistema Target;
- gli interventi di ottimizzazione dei flussi RAM, relativi a movimenti e saldi (liquidità e titoli), estratti giornalmente dal sistema Target della Capogruppo e delle banche del Gruppo, per alimentare la contabilità dei terzi di Sirefid S.p.A..

Oltre alle predette attività, hanno impattato in modo rilevante sull'operatività della fiduciaria anche una serie di iniziative realizzate, nello stesso arco temporale, dalla Capogruppo e dalle banche del Gruppo sul sistema Target, quali, in particolare:

- le operazioni di cessione delle filiali "private" da Intesa Sanpaolo S.p.A. e da banche del Gruppo a Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.;
- le operazioni di "riordino territoriale" (trasferimenti di rapporti da una filiale all'altra nell'ambito della stessa banca) nonché l'acquisizione/cessione di nuove banche/filiali da parte di banche del Gruppo.

Comprensibilmente, le attività e gli eventi citati in ambito IT, di evidente carattere straordinario, hanno avuto una importante ripercussione per buona parte dell'anno sull'operatività della fiduciaria e sulle relative strutture, da un lato, limitandone fortemente l'efficienza e l'efficacia operative e, dall'altro, accentuando la fisiologica situazione di disagio che tipicamente consegue alle operazioni di integrazione societaria.

Relativamente all'*assetto organizzativo-logistico*, l'integrazione delle due fiduciarie ha comportato una significativa modifica della struttura organizzativa, con la creazione dell'Unità Prodotti e Clienti e con il mantenimento dell'ufficio di Torino, riveniente dal modello di Sanpaolo Fiduciaria S.p.A., in cui operano sia l'Unità Prodotti e Clienti che l'Unità Operativa, oltre ad un presidio commerciale.

Per quanto concerne il *modello operativo*, la scelta di adottare un modello "misto", ovvero in parte mutuato da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. (decentramento operativo presso la rete del Gruppo, relativamente ai processi di acquisizione di nuovi clienti e mandati di investimento aventi determinate caratteristiche) ed in parte mutuato da Sirefid S.p.A. (accentramento operativo del processo di acquisizione di nuovi clienti e mandati),

ha avuto il pregio di valorizzare le "best practice" delle due società, ma, al tempo stesso, ha comportato il ridisegno dei processi e delle norme operative interne ed impegnato in misura significativa il personale addetto alle attività di middle e back office.

In aggiunta, si sottolinea che gli eventi e le circostanze precedentemente descritti hanno avuto luogo in un periodo critico anche dal punto di vista del dimensionamento degli organici.

Come anticipato, lo Scudo Fiscale Ter è stato l'evento di maggiore rilievo per il business di Sirefid S.p.A., per l'ampiezza dell'impatto sulla fiduciaria e per l'intenso impegno richiesto al personale della società.

Al fine di far fronte in modo adeguato a tale evento, la società ha provveduto a dotarsi di:

- o un nucleo di risorse (Task Force Scudo, composta da 7 unità, in distacco temporaneo da società del Gruppo), specificatamente dedicate alle attività di predisposizione dell'istruttoria per l'acquisizione dei mandati ed allo svolgimento delle connesse attività amministrative;
- o specifica normativa interna;
- o un applicativo informatico, integrato nella piattaforma gestionale della società, per il trattamento e l'archiviazione delle informazioni rilevanti ai fini degli adempimenti amministrativi e normativi.

Sul piano strettamente commerciale, già a partire dalla seconda metà dell'anno i programmi di promozione e sviluppo della clientela sono stati prevalentemente riorientati verso iniziative di presentazione capillare dello Scudo Fiscale Ter alla rete di Intesa Sanpaolo S.p.A. e Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., alle Associazioni ed agli Ordini di Categoria, nonché verso incontri mirati con clienti e professionisti.

Più in particolare, Sirefid S.p.A., nella persona del Responsabile Commerciale, ha partecipato ad oltre trenta convegni organizzati da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. su tutto il territorio nazionale, mentre i singoli addetti commerciali hanno presidiato il territorio a livello locale, partecipando ad incontri specificatamente richiesti dalle filiali del Gruppo (Banca dei Territori).

Con riferimento ai programmi di sviluppo commerciale, già pianificati prima dello Scudo Fiscale, sono stati mantenuti gli incontri periodici con i Responsabili di Area della Banca dei Territori, con i Direttori dei Centri Private e con i Direttori Area ex-rete Sanpaolo, condotti con frequenza bimestrale dal Responsabile Commerciale.

Grazie agli incontri di promozione sullo "Scudo Fiscale Ter", richiesti dalla rete Intesa Sanpaolo S.p.A. e Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., rivolti specificatamente ai clienti ed ai professionisti, sono stati avviati contatti con numerosi Centri Imprese e con Filiali Intesa Sanpaolo S.p.A. del territorio, che si auspica possano contribuire all'incremento dell'attività anche in questo importante segmento.

A tale proposito, si evidenzia che Sirefid S.p.A. contribuisce al progetto "Sinergia con le imprese", partecipando a eventi congressuali, in occasione dei quali vengono illustrati ai colleghi i servizi fiduciari.

Infine, sono continuati gli incontri di informazione e fidelizzazione con i rappresentanti degli studi professionali più accreditati sul territorio nazionale. La più che trentennale attività di Sirefid S.p.A. ha consentito, nel tempo, la creazione di una estesa rete di contatti con molti dei più prestigiosi studi professionali, che costituiscono ancor oggi una qualificata fonte di ininterrotta attività.

Se, da un lato, l'evento dello Scudo Fiscale Ter ha ridato impulso all'operatività di Sirefid S.p.A., rappresentando per l'intero settore fiduciario un momento di indubbia ripresa del business, dall'altro, alcuni elementi di difficoltà già avvertiti nel corso dell'esercizio precedente, hanno limitato gli effetti delle iniziative di sviluppo.

Si fa riferimento, in particolare, ai vincoli derivanti dalla normativa antiriciclaggio introdotta dal D.Lgs. n. 231/2007 a cui sono soggette le società fiduciarie e, specificatamente, all'obbligo di comunicare all'intermediario il nominativo del cliente, quale "titolare effettivo" del rapporto fiduciario, ogni qualvolta si pongono in essere conti/depositi/operazioni con l'intermediario medesimo.

Al termine di un laborioso processo di approfondimento e consultazione con le competenti strutture di Intesa Sanpaolo S.p.A., si è addivenuti alla decisione di comunicare direttamente al Responsabile della Direzione Centrale Antiriciclaggio della Capogruppo, in via informatica e massiva, l'elenco dei titolari effettivi dei rapporti in essere e di attivare la segnalazione all'apertura di ogni singolo rapporto bancario al Direttore della specifica filiale.

Comprensibilmente, tale adempimento ha comportato – e si prevede comporterà anche in futuro - una significativa limitazione allo sviluppo commerciale, intaccando la storica vocazione della fiduciaria alla riservatezza.

A tale riguardo, se la perplessità della clientela è stata in parte superata grazie all'interazione tra il personale Sirefid S.p.A. ed i colleghi delle filiali, più delicata e di più difficile comprensione da parte del cliente si è rivelata l'applicazione dello stesso obbligo di Legge nei confronti di altri soggetti, quali notai e commercialisti, che parimenti hanno obbligo di ricevere il nominativo degli effettivi titolari delle operazioni compiute direttamente dalla fiduciaria in nome proprio ma per conto terzi.

Sostanzialmente, la riduzione della massa amministrata e del risultato economico, correlato al trend negativo dei mercati ed al predetto adempimento normativo sfavorevole, è risultata parzialmente mitigata dall'evento dello Scudo Fiscale Ter.

In relazione al servizio di amministrazione piani di azionariato diffuso e di stock option, l'attività è stata concentrata sulle operazioni periodiche inerenti i n. 10 incarichi attivi, anche se il maggior cliente in essere (con più di n. 10.000 posizioni dipendenti) ha apportato modifiche importanti al regolamento del proprio piano tali da ampliare la frequenza di operazioni e da prolungare la durata dell'incarico per ulteriori cinque anni.

Infine, sotto l'ambito commerciale, sono state stipulate anche le nuove convenzioni per l'offerta dei servizi fiduciari con Capogruppo e con Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.; sono invece in corso le attività di aggiornamento dei processi e stesura delle circolari di dettaglio, relativamente agli ambiti operativi di maggiore rilievo.

Allo scopo di dare un' informativa completa, si riporta un prospetto riepilogativo dell'evoluzione della massa e dei rapporti fiduciari nel corso del 2009 :

	Massa amministrata (euro / milioni)	Mandati in essere (quantità)
- al 31.12.2008	5.251	18.298
- conferita in data 01.01.2009 da atto di scissione	3.920	2.983
- al 01.01.2009	9.171	21.281
- al 31.12.2009	9.563	22.302

Nota relativa all'evento scudo fiscale ter :

- il totale delle attività rimpatriate e/o regolarizzate, rilevato dalle Dichiarazioni Riservate sottoscritte dalla clientela, ammonta a circa € 1.526 mln., di cui circa € 272 mln. con clausola ostantiva;
- la quantità di nuovi mandati fiduciari corrisponde a n. 602.



E' opportuno ricordare che con decorrenza 01.01.2009 ha avuto efficacia giuridica l'atto di scissione parziale da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. a favore di Sirefid S.p.A., operazione societaria autorizzata dal Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 13/05/2008 realizzata con atto di scissione parziale di Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. a favore di Sirefid S.p.A., stipulato il 23/12/2008 a rogito not. Laura Cavallotti in Milano Rep. N. 6.982 racc. n. 2.817, e che, sotto il profilo patrimoniale l'operazione ha prodotto per Sirefid S.p.A. un compendio di scissione pari ad Euro 5.783.033 con conseguente incremento delle riserve del patrimonio netto con l'appostazione di una "riserva da scissione".

Si riporta di seguito un prospetto riportante l'evoluzione dello stato patrimoniale con l'evidenza delle singole poste conferite, necessario per una miglior consultazione della nota integrativa:

STATO PATRIMONIALE				01.01.2009 conferimento da SPF - Atto di scissione 23.12.2008	01.01.09
Voci dell'attivo		31.12.2009	31.12.2008		
10.	Cassa e disponibilità liquide	4.800	1.707	-	1.707
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	5.594.400	-	5.594.400
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.016	1.029	-	1.029
60.	Crediti	19.852.228	5.004.275	6.348.668	11.352.943
100.	Attività materiali	34.322	8.692	4.057	12.749
110.	Attività immateriali	355.417	444.500	-	444.500
120.	Attività fiscali	483.522	419.637	101.773	521.410
	a) correnti	-	82.956	-	82.956
	b) anticipate	483.522	336.681	101.773	438.454
140.	Altre attività	15.647	5.642	-	5.642
Totale dell'attivo		20.746.952	11.479.882	6.454.498	17.934.380
				01.01.2009 conferimento da SPF - Atto di scissione 23.12.2008	01.01.09
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2009	31.12.2008		
10.	Debiti	2.327.028	1.356.973	138.583	1.495.556
70.	Passività fiscali	525.243	106.729	34.075	140.804
	a) correnti	517.551	99.037	-	99.037
	b) differite	7.692	7.692	34.075	41.767
90.	Altre passività	1.305.017	1.491.115	240.966	1.732.081
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	318.670	59.652	228.262	287.914
110.	Fondi per rischi ed oneri	69.453	60.000	29.580	89.580
	a) quiescenza e obblighi simili				
	b) altri fondi	69.453	60.000	29.580	89.580
120.	Capitale	2.600.000	2.600.000	-	2.600.000
160.	Riserve	10.838.446	4.493.459	5.783.033	10.276.492
	- Riserve legale	520.000			
	- Riserve di utili	10.318.446			
	- Riserve da Fta				
	Utile esercizio precedente	-			
180.	Utile del periodo	2.763.095	1.311.954	-	1.311.954
Totale del passivo e del patrimonio netto		20.746.952	11.479.882	6.454.498	17.934.380

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi contabili IAS - IFRS e gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 per gli intermediari finanziari e, al 31 Dicembre 2009, si rilevano, in sintesi, le seguenti principali informazioni:

Voci	31.12.2009 (euro/000)	31.12.2008 (euro/000)
Margine di Intermediazione	10.856	7.190
Oneri operativi	(6.635)	(5.149)
Rettifiche e altri proventi-oneri gestione	(32)	17
Risultato Netto Gestione Operativa	4.190	2.058
Utile netto di periodo	2.763	1.312

Al 31/12/2009 l'organico della società è composto da 73 risorse; l'operazione di scissione di Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. a favore di Sirefid S.p.A. e la costituzione della Task force per lo "scudo ter", hanno determinato un significativo impatto sull'assetto dell'organico societario:

	Dipendenti	Distaccati	Organico totale	Distaccati Task Force
31.12.2008	18	26	44	
31.12.2009	32,5	33	65,5	7
Variazione	+14,5	+7	+21,5	

Rispetto al dimensionamento "target" di 70 unità, l'organico di Sirefid S.p.A. al 31/12/2009 conta 66 risorse effettive (escluse 7 risorse impiegate temporaneamente nella task force scudo), di cui quasi il 10% è risultato assente per maternità per circa 2/3 dell'anno.

Comprensibilmente, tale circostanza ha contribuito ad accrescere il disagio delle strutture, rendendo più gravoso per i coordinatori ed i responsabili di unità il compito di gestire il cambiamento.

Rimanendo nell'ambito della gestione delle risorse, un evento che ha caratterizzato l'esercizio 2009 è stato il conferimento in service a Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. delle attività di gestione del personale, svolte in precedenza dall'Unità Organizzazione e Sistemi.

Interventi organizzativi e di formazione.

Si precisa che si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) per l'anno 2010, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 – Codice Privacy.

Nel corso del 2009 sono stati realizzati alcuni interventi formativi, rivolti a tutto il personale, relativamente ai seguenti ambiti: "D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche" e "Antiriciclaggio corso base"; entrambi i corsi sono stati erogati dal Servizio Formazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. in modalità e-learning; con la stessa modalità, ad alcune figure aziendali, è stato erogato il corso "La responsabilità sociale e ambientale di Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Si evidenzia inoltre la partecipazione del Responsabile Commerciale ad alcune iniziative di formazione esterna, quali, in particolare, due convegni sullo "scudo fiscale" ed un convegno sugli aggiornamenti normativi in tema di Antiriciclaggio e relativi impatti sulle società fiduciarie.

Attività di ricerca e sviluppo.

La Società non ha svolto in via autonoma attività di ricerca e di sviluppo; l'aggiornamento della normativa riguardante l'attività fiduciaria classica, così come regolamentata dalla Legge 1966/39, al fine di individuare anche nuove tipologie di servizi da fornire alla Clientela, sono stati realizzati attraverso la partecipazione attiva di esponenti della Società sia alle riunioni, sia ai lavori dell'Associazione di Categoria Assofiduciaria.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti.

La Società non detiene azioni proprie o dell'impresa controllante, né ha acquistato o venduto in proprio tali tipi di azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese del Gruppo.

Tutte le operazioni di tale natura vengono di norma regolate alle migliori condizioni di mercato e, pertanto, non comportano alcuna modificazione nei risultati economici, patrimoniali e finanziari delle Società e del Gruppo.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti cod. civ., si dà atto che la Società intrattiene una serie di rapporti con le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo in termini sia di utenza, sia di fornitura di servizi, regolati a condizioni di mercato; in particolare, i servizi erogati dalla Capogruppo riguardano tecnologia e sistemi, sicurezza, gestione amministrativa del personale dipendente e servizi resi dal Servizio Partecipazioni.

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

- operazioni bancarie o di intermediazione, che riguardano sostanzialmente i rapporti attinenti alla gestione della liquidità della Società;
- altre attività e passività esposte dettagliatamente in Nota integrativa, parte B e parte D.

Dati economici

- interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;
- forniture di servizi di outsourcing e per la gestione informatica, del personale dipendente e altri servizi, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;
- oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
- oneri relativi al funzionamento della struttura Societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);
- commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con Società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;
- ricavi relativi a personale distaccato presso altre Società del Gruppo.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	13.640,281	1.833.515	1.967.092	207.310
Totale Impresa Controllante	13.640.281	1.833.515	1.967.092	207.310
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	1.571.944	226.145	477.738	1.372.991
Carispezia S.p.A.	-	17.931	15.192	-
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	8.753	2.500	2.500	8.753
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	2.526	28	-	2.526
Banco di Napoli S.p.A.	25.442	1.600	1.600	22.946
Banca dell'Adriatico S.p.A.	10.216	500	500	10.216
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	14.683	1.417	500	2.625
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	3.677	1.176	-	1.666
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	1.325	211	-	1.325
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-	12.000	12.000	-
2 Rapporti con Enti Finanziari/altre soc. del Gruppo				
Intesa Sanpaolo S.p.A. Group Services S.p.A.	-	216.451	466.359	-
Intesa Sanpaolo S.p.A. Trust Company S.p.A.	57.684	-	-	191.245
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	1.717.279	479.959	976.389	1.614.293
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	15.357.560	2.313.474	2.943.481	1.821.603

L'informativa sulle operazioni con parti correlate, come definite e come richieste dal Principio Contabile Internazionale n. 24 viene fornita nella Nota Integrativa, parte D – Altre informazioni.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo il 31/12/2009 non sono avvenuti altri fatti di rilievo da segnalare; si ritiene inoltre che l'evoluzione prevedibile della gestione nell'immediato futuro possa mantenersi allineata con l'esercizio appena concluso.

Riapertura dei termini dello "Scudo Fiscale Ter"

Anche a seguito di alcuni chiarimenti seguiti alle Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 43 e n. 49/E del 2009, alle Circolari n. 66 e n. 71 del 2009 dell'Assofiduciaria, a Telefisco del 27/1/2010, alla Circolare n. 3/E dell'Agenzia delle Entrate del 2010 ed alla Circolare n. 12 di Assofiduciaria del 2010, pare essere chiarito che questo "Scudo Quater", oltre ad avere delle differenti aliquote (6% fino al 28.2.2010 e 7% fino al 30.4.2010) ed alla conferma che anche per questi rimpatri fisici o giuridici i tempi per concludere le procedure di riemersione si concluderanno il 31.12.2010, ha una peculiare caratteristica: è stata riconosciuta alle società fiduciarie la facoltà di effettuare operazioni di rimpatrio giuridico di beni patrimoniali, quali, in particolare, immobili, quote di Società Civili Immobiliari di diritto francese o monegasco e altri beni patrimoniali, attraverso la stipula di appositi contratti di amministrazione.

In particolare, si è osservato che lo schema operativo prefigurato dall'Amministrazione Finanziaria è quello del "mandato avente ad oggetto l'esercizio dei diritti connessi ad un rapporto giuridicamente rilevante, depositato presso la società fiduciaria". Alla società fiduciaria viene quindi conferito mandato di amministrare tale rapporto, da un lato, compiendo tutti gli atti giuridici inerenti tale incarico e, dall'altro, impegnandosi, attraverso la canalizzazione degli eventuali flussi reddituali, "ad applicare, ove previsto, le ritenute e le imposte sostitutive dovute e ad effettuare le comunicazioni all'Amministrazione Finanziaria".

Pertanto, rimanendo il bene (immobile, quote di SCI, altri beni patrimoniali) nella proprietà e titolarità esclusiva del contribuente, le conseguenze fiscali del possesso di tale bene si realizzano direttamente in capo al contribuente stesso, salvo per il fatto che eventuali flussi finanziari derivanti dal rapporto o dal bene risultino canalizzati attraverso la società fiduciaria, che, assumendo i relativi obblighi di comunicazione all'Amministrazione Finanziaria e gli eventuali obblighi di ritenuta, consente al contribuente di vedersi esonerato dalle indicazioni nel modulo RW delle consistenze estere e dei redditi prodotti all'estero.

Trattasi, dunque, di tipico mandato in *rem propriam* e, come tale, soggetto a risoluzione di diritto nel caso di inadempimento delle obbligazioni del mandante (ferma restando la responsabilità del mandante stesso per gli eventuali danni che il suo comportamento possa aver generato in capo alla società fiduciaria).

Trattasi, infine, necessariamente di mandato a termine, in quanto casualmente collegato ed asservito all'operazione di rimpatrio posta in essere e, pertanto, di negozio che esaurisce la sua funzione, di regola, entro il periodo d'imposta in corso alla data di presentazione della dichiarazione riservata.

Al riguardo si precisa che, che nel caso di operazioni di rimpatrio giuridico perfezionate entro il 15 dicembre 2009, il periodo d'imposta a cui si intende riferire è il 2010.

Con riguardo agli incontri sul territorio, si intendono peraltro mantenere le logiche dello scorso anno di incontri nelle Aree territoriali che verranno presidiate ognuna da un addetto commerciale, sotto il coordinamento e la supervisione del Responsabile Commerciale; ciò al fine di meglio posizionare Sirefid S.p.A. sullo scenario fiduciario nazionale.

Si ritiene che l'esercizio 2010 beneficerà in termini commerciali e reddituali dei positivi effetti degli scudi fiscali ter e quater, pur permanendo preoccupazioni sugli effetti che l'obbligo di comunicazione del "Titolare effettivo" agli intermediari potrà avere sul mercato.

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31.12.2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa nel loro complesso e nelle singole appostazioni e la Relazione sulla Gestione.

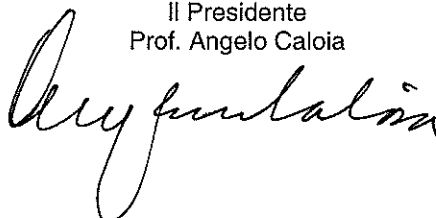
Vi proponiamo di ripartire l'utile netto di Euro 2.763.095
come segue:

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| a) | agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di corrispondenti a Euro 0,35 per azione | Euro 1.750.000 |
| b) | rinviare a nuovo l'importo di
(che sommato all'avanzo utili esercizio precedente di euro 2.302.245, porterebbe ad un totale di Euro 3.315.340) | Euro 1.013.095 |

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi chiediamo altresì di voler deliberare la data di messa in pagamento del dividendo, qualora da Voi approvato..

Milano, 03 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia



Bilancio d'esercizio al 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

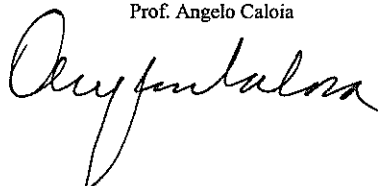
(importi espressi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2009	31.12.2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	4.800	1.707
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		5.594.400
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.016	1.029
60.	Crediti	19.852.228	5.004.275
	- crediti verso banche c/c	13.363.858	2.106.825
	- crediti verso banche altro	1.926.062	804.648
	- crediti verso enti finanziari	78.713	
	- crediti verso clienti	5.583.595	2.786.489
	- fondo svalutazione crediti	(1.100.000)	(693.687)
100.	Attività materiali	34.322	8.692
110.	Attività immateriali	355.417	444.500
120.	Attività fiscali:	483.522	419.637
	a) correnti		82.956
	b) anticipate	483.522	336.681
140.	Altre attività	15.647	5.642
	Totale attivo	20.746.952	11.479.882

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2009	31.12.2008
10.	Debiti	2.327.028	1.356.973
70.	Passività fiscali:	525.243	106.729
	a) correnti	517.551	99.037
	b) differite	7.692	7.692
90.	Altre passività	1.305.017	1.491.115
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	318.670	59.652
110.	Fondi per rischi e oneri:	69.453	60.000
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	69.453	60.000
120.	Capitale	2.600.000	2.600.000
160.	Riserve	10.838.446	4.493.459
180.	Utile d'esercizio	2.763.095	1.311.954
	Totale passivo e patrimonio netto	20.746.952	11.479.882

Milano, 03 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



SIREFID S.p.A.
 Sede Sociale - Corso Matteotti, 1 - 20121 Milano
 Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.600.000
 Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 01840910150

Bilancio d'esercizio al 31.12.2009

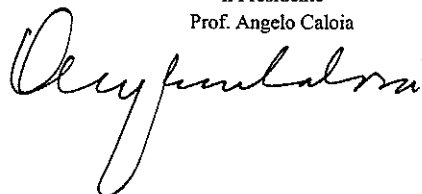
CONTO ECONOMICO

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2009	31.12.2008
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	159.772	390.126
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	(625)
	Margine di interesse	159.772	389.501
30.	Commissioni attive	10.773.784	6.802.270
40.	Commissioni passive	(40.541)	(44.666)
	Commissione nette	10.733.243	6.757.604
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(37.150)	43.044
	Margine di intermediazione	10.855.865	7.190.149
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(127.044)	(40.000)
	a) crediti	(127.044)	(40.000)
110.	Spese amministrative:	(6.506.487)	(5.026.639)
	a) spese per il personale	(4.539.801)	(3.315.934)
	b) altre spese amministrative	(1.966.686)	(1.710.705)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(7.163)	(8.865)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(121.083)	(113.533)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	95.450	57.322
-	Risultato netto della gestione operativa	4.189.538	2.058.434
	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.189.538	2.058.434
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.426.443)	(746.480)
	Utile dell'attività corrente al netto delle imposte	2.763.095	1.311.954
	Utile d'esercizio	2.763.095	1.311.954

Milano, 03 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



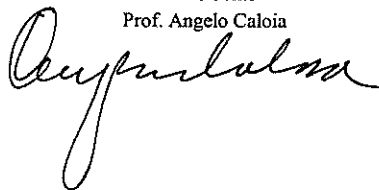
Bilancio d'esercizio al 31.12.2009

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31.12.2009	31.12.2008
10.	Utile d'esercizio	2.763.095	1.311.954
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	2.763.095	1.311.954

Milano, 03 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



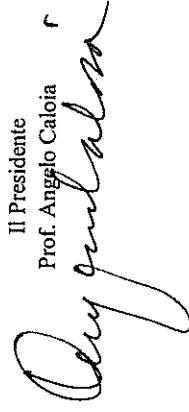
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2007		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2008	
	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve:	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
a) di utili	2.600.000		711.291									
b) legale												
c) altre riserve e avanzo di fusione												
Riserve di valutazione:												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio				(500.000)								
Patrimonio netto	2.600.000	2.441.997	520.000	(711.291)	1.211.291	(500.000)					1.311.954	1.311.954
		820.171		(500.000)	7.593.459						1.311.954	8.405.413

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Angelo Caloia



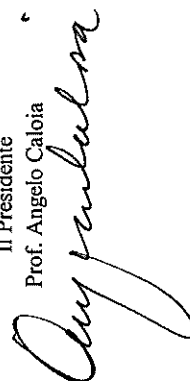
Milano, 03 marzo 2010

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2008		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009	
	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve:	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Attre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	2.600.000												2.600.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili		3.153.288		561.954									3.715.242
b) legale		520.000											520.000
c) altre riserve e avanzo di fusione		820.171				5.783.033							6.603.204
Riserve di valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio		1.311.954	(561.954)	(750.000)								2.763.095	2.763.095
Patrimonio netto		8.405.413	-	(750.000)		5.783.033						2.763.095	16.201.541

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prof. Angelo Caloia



Milano, 03 marzo 2010

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

METODO DIRETTO

(Importi espressi in unità di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2009	2008
1. GESTIONE	1.482.291	1.434.352
- interessi attivi incassati	159.772	390.126
- interessi passivi pagati		(625)
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette (*)	8.373.179	6.757.604
- spese per il personale	(4.539.801)	(3.315.934)
- altri costi	(1.991.783)	(1.862.622)
- altri ricavi	114.153	212.283
- imposte e tasse	(633.229)	(746.480)
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.866.408	(1.752.181)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.594.400	(1.195.918)
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(779.622)	(520.921)
- crediti verso enti finanziari	(57.684)	
- crediti verso clientela	(296)	(12.193)
- altre attività	109.610	(23.149)
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(104.491)	723.516
- debiti verso banche	(146.375)	386.930
- debiti verso enti finanziari	216.451	
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	(174.567)	336.586
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	6.244.208	405.687
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	13	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13	
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(60.736)	(557.719)
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		(9)
- attività materiali	(28.736)	(1.710)
- attività immateriali	(32.000)	(556.000)
- altre attività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(60.723)	(557.719)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	5.076.641	(500.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	5.076.641	(500.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	11.260.126	(652.032)

RICONCILIAZIONE

	2009	2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.108.532	2.760.564
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	11.260.126	(652.032)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	13.368.658	2.108.532

(*) La voce contiene al 31/12/2009 rettifiche ammontanti ad Euro 2.360.064, così determinate:

saldo crediti lordi verso la clientela al 31/12/2008 : Euro 2.786.486

dedotto

saldo crediti lordi verso la clientela al 31/12/2009 : Euro 5.146.550 (5.583.595 meno apporto da scissione Euro 437.045)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) vigenti alla data del 31 dicembre 2009 ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002.

Si precisa, peraltro che non sono stati applicati l'IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "utile per azione" in quanto l'obbligo di applicazione è previsto per le società quotate o emittenti di titoli diffusi.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società ha redatto il bilancio secondo gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 Allegato A - Schemi di bilancio e nota integrativa degli intermediari finanziari. Detto provvedimento tiene conto dell'introduzione, nel nostro ordinamento, dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 (Decreto IAS).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2009.

La nota integrativa presenta, oltre agli importi relativi all'esercizio di riferimento anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2008.

Con riferimento ai dati dell'esercizio precedente sono state inserite le integrazioni/modifiche richieste dalle variazioni apportate agli schemi dagli aggiornamenti allo IAS1.

Nella redazione del bilancio di esercizio la società si è attenuta al principio di rilevanza ed aggregazione di cui allo IAS n. 1 paragrafo 29 in applicazione del quale ogni classe rilevante di voci simili è stata esposta distintamente.

Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente quando rilevanti.

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e quindi della esistenza del principio di continuità aziendale di cui allo IAS n. 1 paragrafo 23.

Il bilancio è stato preparato nel rispetto del principio della competenza economica in conformità a quanto disposto dallo IAS n. 1 paragrafo 25 e nel rispetto del principio della coerenza di presentazione del bilancio, di cui al citato IAS n.1 paragrafo 27.

Il bilancio distingue con chiarezza le attività e le passività; i proventi ed i costi non sono stati compensati in applicazione dello IAS n. 1 paragrafo 32.

Nella redazione del bilancio sono state osservate le disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il bilancio è redatto in Euro e gli importi sono arrotondati all'unità.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti nuovi che abbiano influenzato le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2009.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società, Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. S.p.A., in forma abbreviata Siref Fiduciaria S.p.A. o Sirefid S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività fiduciaria in applicazione della Legge 1966 del 23 Novembre 1939. La società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.a. ed è sottoposta all'attività di coordinamento della suddetta.

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 2 aprile 2007 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione per il periodo 2007-2011.

Non si ravvisano altri aspetti da segnalare.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste di bilancio.

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono stati classificati in questa categoria i titoli di stato quotati che vengono iscritti inizialmente nello Stato Patrimoniale al Fair Value, che corrisponde al costo d'acquisto senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La valutazione successiva di tale categoria è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati, viene utilizzata la relativa quotazione di mercato che in questo caso è il prezzo di mercato rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio rettificato in aumento del dietimo di interesse maturato alla data.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (data valuta).

La cancellazione avviene alla data di regolamento (data valuta) assegnata all'operazione di vendita.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi

2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore. La verifica dell'esistenza delle obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico. Le attività finanziarie vengono cancellate nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

La nostra società detiene titoli classificati in questa categoria per vincolo di Legge (L.n.1966/1939).

3 - Crediti

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti vengono cancellati dalle attività allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Figurano in detta voce i crediti verso banche, enti finanziari e verso la clientela.

3.1 - Crediti verso banche

La presente sezione evidenzia il saldo della liquidità depositata presso le banche in conti correnti disponibili "a vista" o a breve scadenza e l'importo dei crediti verso le predette derivante dai servizi fiduciari prestati alla comune clientela.

3.2 - Crediti verso la clientela

La presente sezione evidenzia i crediti verso la clientela per i servizi di intestazione fiduciaria e sono iscritti al loro valore di realizzo presumibile.

Tali crediti sono sottoposti ad una valutazione periodica volta alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è portata in diminuzione al valore di bilancio del credito stesso.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione è fondata sulla percentuale storica di mancato incasso rilevata dalla società.

Le rettifiche di valore sono imputate a conto economico, ed in diretta diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale

4 - Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature.

Trattasi di attività detenute per essere utilizzate nella produzione e nella fornitura dei servizi o per scopi amministrativi che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Esse sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene. Eventuali spese di manutenzione straordinaria vengono portate ad incremento del valore dei cespiti quando sottendono ad un incremento dei benefici economici futuri.

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Le attività materiali sono ammortizzate lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Una immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è definitivamente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 - Attività immateriali

Le attività immateriali includono/comprendono i costi per i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è certo che i futuri benefici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente.

In caso contrario il costo è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Una attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 - Debiti

I debiti verso le banche e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "debiti". Includono i debiti di fornitura in generale e, in particolare, i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della società, relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla Capogruppo ed alle commissioni riconosciute alla stessa, a fronte di convenzioni appositamente stipulate, nonché il debito verso la medesima derivante dalla liquidazione dell'Ires in quanto la società aderisce al "Consolidato nazionale".

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo dovuto, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.

7 - Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

8 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per il quale è probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Tra gli "altri fondi" sono inclusi gli stanziamenti appostati in relazione alla futura erogazione dei premi di anzianità a carico della società.

Gli utili e le perdite attuariali sono iscritti in bilancio in contropartita al conto economico.

9 - Attività e Passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della capogruppo per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le Autorità fiscali.

10 - Costi e ricavi per commissioni

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito.

Le operazioni effettuate con società del Gruppo sono state definite alle normali condizioni di mercato.

Le commissioni attive rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza della maturazione del ricavo dalla data di accensione del rapporto.

Le tipologie di ricavo sono prevalentemente riconducibili a tre specifiche linee:

- a) linea "societario";
- b) linea "investimenti";
- c) linea "piani azionari".

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio della competenza.

11 - Altre informazioni

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo.

Gli altri oneri e proventi di gestione sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

12 - Massa fiduciaria e conti d'ordine

Le gestioni patrimoniali sono iscritte al valore comunicato dall'intermediario gestore.

I titoli quotati sono iscritti al valore della media delle quotazioni dell'ultimo mese, i titoli non quotati sono iscritti al valore nominale e quelli in valuta, quotati e non quotati, sono valorizzati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio.

I conti correnti fiduciari sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio;

I conti correnti fiduciari in divisa estera sono esposti in Euro; il saldo viene convertito in Euro al cambio ufficiale dell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Gli altri valori sono relativi a beni e titoli di proprietà depositati presso terzi, nonché a beni di terzi utilizzati dalla società per il raggiungimento dei propri scopi.

13 - Conti impegni, garanzie rilasciate e garanzie ricevute

La Società ha rilasciato fidejussioni ed assunto impegni (mandati a vendere) per conto dei fiducianti nei limiti del patrimonio affidato, previo vincolo sullo stesso, anche nella forma di pegno su titoli, previa autorizzazione dei fiducianti ad utilizzare tale patrimonio per far fronte alle garanzie rilasciate dalla Società; ad ogni chiusura di bilancio tali impegni vengono valutati in ossequio al disposto di cui allo IAS n. 37.

I mandati a vendere ed i pegni sono esposti al valore determinato al momento dell'assunzione dell'impegno.

Le fidejussioni sono valorizzate al loro valore nominale.

Le attività sottostanti espresse in valuta non Euro sono valorizzate al cambio del 31/12/2009.

Le garanzie ricevute sono valorizzate al valore nominale.

A.3 - Informativa sul fair value

A.3.2 Gerarchia del fair value

La valutazione delle attività finanziarie al fair value rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della loro maggiore derivazione dalla valutazione di un mercato attivo, possono essere definite secondo tre livelli di rappresentazione (gerarchia del fair value)

La scelta tra le diverse metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue:

- quotazioni effettive di mercato (livello1)

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati, e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

- Tecniche di valutazione: comparable (livello2)

La valutazione si basa su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o spread creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di pricing). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.

- Tecniche di valutazione: mark to model approach (livello 3)

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Applicando quanto sopra riportato in termini di definizione del fair value delle attività finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2009 si ottiene la seguente rappresentazione:

Attività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Totale
Attività detenute sino alla scadenza	1.029	1.029
Totale valore di bilancio	1.029	1.029

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra livelli diversi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"

	2009	2008
Cassa	4.800	1.707
Totale	4.800	1.707

La sezione evidenzia la liquidità in denaro in essere al 31 dicembre 2009.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	2009			2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito				5.594.400		
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito				5.594.400		
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
Totale A				5.594.400		
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari						
2. Derivati creditizi						
Totale B						
Totale A+B				5.594.400		

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività finanziarie detenute per la negoziazione

2.2 Strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere alla data del bilancio operazioni su strumenti finanziari derivati.

2.3 Attività finanziaria detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2009	2008
Attività per cassa		5.594.400
a) Governi e Banche Centrali		5.594.400
b) Altri enti pubblici		
c) banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche		
b) Altre contropartite		
Totale		5.594.400

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	5.594.400			5.594.400
B. Aumenti				
B.1. Acquisti				
B.2. Valutazione positive di fair value				
B.3. Altre variazioni				
C. Diminuzioni	(5.594.400)			(5.594.400)
C1. Vendite				
C2. Rimborsi	(5.537.150)			(5.537.150)
C3. Valutazioni negative di fair value				
C4. Trasferimenti ad altri portafogli				
C5. Altre variazioni	(57.250)			(57.250)
D. Rimanenze finali	-			-

La liquidità riveniente in corso d'anno dal rimborso dei titoli esistenti al 31.12.2008 è confluita su conti correnti di proprietà; le altre variazioni sono inerenti alle perdite scaturite in sede di rimborso a causa della minore valutazione del titolo.

2.5 Attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha alla data del bilancio attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e/o impegni.

Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Valore di bilancio 2009	Fair value 2009			Valore di bilancio 2008	Fair value 2008		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.016	1.016			1.029	1.029		
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2. Altri titoli								
a) Governi e Banche Centrali	1.016	1.016			1.029	1.029		
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	1.016	1.016			1.029	1.029		

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1029		1029
B. Aumenti	3		3
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni	3		3
C. Diminuzioni	(16)		(16)
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni	(16)		(16)
D. Rimanenze finali	1.016		1.016

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	2009	2008
1. Depositi e conti correnti	13.363.858	2.106.825
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro - solvendo		
- pro - soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	1.926.062	804.648
Totale valore di bilancio	15.289.920	2.911.473
Totale fair value	15.289.920	2.911.473

Al 31 Dicembre 2009 la liquidità disponibile "a vista" depositata presso le banche ammonta a Euro 13.363.858 di cui Euro 13.361.785 presso Banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. L'importo dei crediti per altre attività ammonta ad Euro 291.739 verso Intesa Sanpaolo, di cui, per Euro 30.620, come da disposto dell'art. 6 co.1 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso, Euro 1.558.701 verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Euro 75.622 verso altre banche, a fronte di servizi fiduciari prestati alla comune clientela.

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	2009		2008	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro - solvendo				
- pro - soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
3. Altre attività	78.713			
Totale valore di bilancio	78.713			
Totale fair value	78.713			

La posta riporta crediti per Euro 21.029 verso Eurizon Capital Sgr Spa e Euro 57.684 verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.5 " Crediti verso clientela "

Composizione	2009		2008	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario				
di cui: senza opzione finale di acquisto				
2. Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti				
di cui: da escussione di garanzia e impegni				
6. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7. Altre attività	4.483.595		2.092.802	
Totale valore di bilancio	4.483.595		2.092.802	
Totale fair value	4.483.595		2.092.802	

L'importo iscritto nelle "altre attività" si riferisce a crediti verso clienti per servizi fiduciari prestati per Euro 4.823/mila nonchè quelli da fatturare alla data di redazione del bilancio per Euro 1.534/mila, diminuiti delle rettifiche di valore complessive di Euro 1.060/mila, nonchè a crediti verso alcuni clienti per Euro 85/mila circa, a titolo diverso dai precedenti, coperti da un accantonamento specifico di Euro 40/mila stante l'incertezza del recupero.

La posta è altresì al netto di Euro 152/mila circa per la contabilizzazione di risconti su fatture emesse nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri ed Euro 707/mila inerente all'IVA transitoria relativa a corrispettivi richiesti che, in caso di mancato introito, andrà in diminuzione del credito vantato.

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.7 "Crediti": attività garantite

La Società non ha alla data del bilancio attività che garantissero i crediti.

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/valutazione	2009		2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale	34.322		8.692	
1.1 di proprietà	34.322		8.692	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	30.176		7.485	
d) strumentali	4.146		1.207	
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	34.322		8.692	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
- 2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo (da specificare)				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	34.322		8.692	
Totale (attività al costo e rivalutate)	34.322		8.692	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			7.485	1.207		8.692
B. Aumenti:			28.440	4.349	4	32.793
B.1 Acquisti			25.012	3724		28.736
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni (per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria SpA con atto di scissione del 23.12.2008)			3.428	625	4	4.057
C. Diminuzioni			(5.749)	(1.410)	(4)	(7.163)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(5.749)	(1.410)	(4)	(7.163)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali			30.176	4.146	-	34.322

Le variazioni in aumento si riferiscono all' acquisto di nuovo arredo ed al conferimento di beni da Sanpaolo Fiduciaria, in esecuzione di quanto previsto nel già citato atto di scissione.

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

La Società non detiene alla data del Bilancio attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 " Attività immateriali"

Voci/Valutazione	2009		2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	355.417		444.500	
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	355.417		444.500	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	355.417		444.500	
Totale	355.417		444.500	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	444.500
B. Aumenti:	32.000
B.1 Acquisti	32.000
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(121.083)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(121.083)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	355.417

La posta in bilancio si riferisce al valore residuo del sistema applicativo che la società ha acquisito nel corso del precedente esercizio e ad alcuni aggiornamenti conseguenti alle variazioni normative intervenute in corso d'anno.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Il valore in bilancio si riferisce alle imposte anticipate.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Vedasi sezione 7 del Passivo

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2009	2008
1. Esistenze iniziali	336.681	368.311
2. Aumenti	270.051	141.958
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	168.279	141.958
2.3 Altri aumenti	101.772	
(per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria con atto di scissione del 23.12.2008)		
3. Diminuzioni	(123.210)	(173.588)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(123.210)	(173.588)
a) rigiri	(123.210)	(173.588)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	483.522	336.681

La posta in aumento rappresenta il carico fiscale sugli accantonamenti indeducibili dell'anno, oltre a quanto conferito dalla società Sanpaolo Fiduciaria S.p.A., in seguito alla già citata operazione di scissione.

L'importo in diminuzione si riferisce agli utilizzi degli accantonamenti dei precedenti esercizi.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2009	2008
1. Esistenze iniziali	7.692	5.827
2. Aumenti	34.074	1.865
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		1.865
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		1.865
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	34.074	
(per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria con atto di scissione del 23.12.2008)		
3. Diminuzioni	(34.074)	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(34.074)	
a) rigiri	(34.074)	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	7.692	7.692

Trattasi di variazione in aumento per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria, rigirate in corso d'esercizio per adeguamento al principio contabile della Sirefid.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni delle imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio imposte fiscali differite in contropartita al patrimonio netto.

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La Società non ha alla data del bilancio attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

La posta evidenzia l'ammontare di depositi cauzionali diversi (Euro 1.533), risconti attivi (Euro 11.522) e anticipi ai dipendenti (Euro 2.592), per complessivi Euro 15.647.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	2009			2008		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Altri debiti	2.110.577	216.451		1.356.973		
Totale	2.110.577	216.451		1.356.973		
Fair value	2.110.577	216.451		1.356.973		

Nella posta conferiscono debiti verso banche del gruppo per Euro 2.097.024 e debiti verso enti finanziari del gruppo per Euro 216.451, come da dettaglio riportato nella parte D - Altre informazioni della nota integrativa alla sezione 6 - informazioni sulle transazioni con parti correlate.

L'importo residuale di Euro 13.553 si riferisce a debiti verso banche non del gruppo per retrocessione di commissioni come da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria.

1.2 Debiti subordinati

La Società non ha alla data del bilancio debiti subordinati.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La Società non ha alla data del bilancio titoli in circolazione.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie di negoziazione.

Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 40

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Le passività fiscali correnti ammontano a Euro 517.551 e si riferiscono a:

	2009	2008
- Ritenute da versare	109.995	83.017
- Iva da versare relativa alla liquidazione del mese di dicembre	263.145	
- Imposta di affrancamento tfr da versare	5.442	
- Imposta di bollo da versare all'Erario		16.020
- Saldo Irap dell'esercizio	138.969	
Totale	517.551	99.037

Le passività fiscali differite sono invariate rispetto all'esercizio precedente ed ammontano a Euro 7.692.

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La Società non ha alla data del bilancio passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1. Composizione della voce 90 "Altre passività"

	2009	2008
Fornitori	213.347	371.296
Fornitori per fatture da ricevere	182.032	462.801
Enti Previdenziali per contributi su retribuzioni di dicembre	114.392	65.671
Per personale dipendente	393.221	187.409
Altri debiti	402.025	403.938
Totale	1.305.017	1.491.115

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2009	2008
A. Esistenze iniziali	59.652	55.660
B. Aumenti	259.018	55.388
B.1 Accantonamento dell'esercizio	30.756	44.209
B.2 Altre variazioni in aumento (per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria SpA con atto di scissione del 23.12.2008)	228.262	11.179
C. Diminuzioni		(51.396)
C.1 Liquidazioni effettuate		(8.143)
C.2 Altre variazioni in diminuzione		(43.253)
D. Esistenze finali	318.670	59.652

L'importo dell'accantonamento dell'esercizio ammontante a complessivi Euro 30.756, è costituito per Euro 16.888 quale componente relativo all'onere finanziario (interest cost), per Euro 10.032 quale componente relativo al costo inerente alle prestazioni di lavoro (current service cost) e per la parte residua di Euro 3.836 per l'adeguamento attuariale DBO. Tutte le poste sono state rilevate a contropartita di conto economico.

Le altre variazioni in aumento per Euro 228.262 si riferiscono al conferimento del Trattamento di fine rapporto della società Sanpaolo Fiduciaria a seguito scissione con decorrenza 1.01.2009.

10.2 Altre informazioni

"Descrizione delle principali ipotesi attuariali"

	2009	2008
Tasso di sconto	4,48%	4,90%
Tassi attesi di incrementi retributivi	3,45%	3,43%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci/Valori	2009	2008
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi rischi ed oneri	69.453	60.000
2.1 controversie legali	60.000	60.000
2.2 oneri per il personale	9.453	
2.3 altri		
Totale	69.453	60.000

L'importo di Euro 60.000 è relativo a stanziamento effettuato in precedenti esercizi, mentre il residuo importo di Euro 9.453 è conseguente all'adeguamento del Fondo premi anzianità dipendenti come da comunicazione dell'attuario esterno.

Nell'ambito delle posizioni di contenzioso che hanno interessato la Società, si evidenzia la richiesta avanzata dal fiduciante del mandato n.00047339 per la quale la Direzione della Società, dopo un'attento esame con i propri consulenti legali, non ha ritenuto di procedere ad alcun accantonamento.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	60.000	60.000
B-Aumenti	29.580	29.580
B.1 Accantonamento dell'esercizio		
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
B.4 Altre variazioni in aumento	29.580	29.580
(per conferimento da Sanpaolo Fiduciaria SpA con atto di scissione del 23.12.2008)		
C.Diminuzioni	(20.127)	(20.127)
C.1 Utilizzo dell'esercizio		
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
C.3 Altre variazioni in diminuzione	(20.127)	(20.127)
D. Rimanenze finali	69.453	69.453

Le altre variazioni in aumento si riferiscono al conferimento datato 1 gennaio 2009 del Fondo premi anzianità dipendenti da parte di Sanpaolo Fiduciaria.

Le altre variazioni in diminuzioni riportano l'adeguamento del fondo come da comunicazione dell'attuario esterno.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	2.600.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 2.600.000, interamente posseduto dal Socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La Società non detiene alla data del bilancio azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La Società non detiene alla data del bilancio strumenti di capitale.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

La Società non ha deliberato rivalutazioni del proprio capitale.

D - Massa fiduciaria, conti d'ordine, garanzie ed impegni

D.1 Valore della massa fiduciaria e conti d'ordine.

Rappresenta:

- a) il controvalore contabile della massa fiduciaria per titoli e altri valori in intestazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi per Euro 9.562.755.790.
di cui: circa 41/milioni inerenti all'attività di azionariato diffuso (stock option).

La massa amministrata in intestazione fiduciaria (a) al 31/12/2009 è così composta:

Categorie titoli	Valore contabile
Obbligazioni italiane quotate di qualsiasi tipo	€ 320.436.454
Obbligazioni italiane non quotate di qualsiasi tipo	€ 834.399.223
Titoli di Stato	€ 539.832.854
Azioni italiane quotate	€ 147.904.353
Azioni italiane non quotate	€ 354.005.867
Quote di S.r.l. e partecipazioni in altre Società	€ 122.742.692
Quote fondi comuni di investimento	€ 912.093.568
Titoli esteri obbligazionari o di Stato	€ 983.057.227
Titoli esteri azionari	€ 197.266.216
Liquidità	€ 550.863.773
Gestione patrimonio (*)	€ 2.290.341.033
Altri titoli e beni	€ 2.309.812.530
	€ 9.562.755.790

(*) servizio prestato da altro intermediario autorizzato

Alla data del 31.12.2009 la massa fiduciaria e i conti d'ordine della società si possono così riassumere:

descrizione	importi parziali	importi totali
Titoli e valori in amministrazione fiduciaria c/o terzi	9.562.755.790	
TOTALE CONTROVALORE MASSA		9.562.755.790
Titoli e valori di proprietà c/o terzi	1.000	
Altri valori di terzi presso la società	Quantità 216	
Altri valori di proprietà presso terzi	Quantità 5	
TOTALE CONTROVALORE CONTI D'ORDINE		1.221
TOTALE CONTROVALORE MASSA E CONTI D'ORDINE		9.562.757.011

D.2 Valore delle garanzie e degli impegni

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	414.619.086	
a) Banche	414.619.086	
b) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	414.619.086	

La Sezione evidenzia l'importo al 31.12.2009 relativo alle garanzie rilasciate dalla Società per conto della clientela fiduciante previo vincolo sul patrimonio della predetta.

Le fidejussioni rilasciate per conto della clientela fiduciante ammontano a € 40/milioni circa e sono garantite da patrimoni di valore superiore alle fidejussioni stesse.

La Società ha ricevuto fidejussioni da parte di istituti di credito per conto di clienti di nominali Euro 4,9 milioni circa a garanzia di impegni che Sirefid ha assunto per conto dei predetti Istituti di credito.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2009	2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	78.500			78.500	227.776
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	18			18	47
5. Credito			81.254	81.254	162.303
5.1. Credito verso le banche			81.254	81.254	162.303
5.2. Crediti verso enti finanziari					
5.3. Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	78.518	-	81.254	159.772	390.126

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Di cui Euro 81.168 da Intesa Sanpaolo S.p.a. e Euro 85 da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a per interessi attivi su c/c, e Euro 78.518 per interessi attivi su titoli di stato.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2009	2008
1. Debiti verso banche					625
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale					625

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2009	2008
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant bank		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria)	10.773.784	6.802.270
Totale	10.773.784	6.802.270

L'importo delle commissioni attive si incrementa sensibilmente rispetto al precedente esercizio in conseguenza di due operazioni di natura straordinaria e, piu' dettagliatamente:

- l'atto di scissione del 23.12.2008 che ha deliberato il trasferimento di circa n. 3.000 mandati a reddito dalla Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.;
- lo "scudo fiscale ter" che ha apportato per il solo esercizio corrente, a titolo di "una tantum", ricavi pari a circa 850 mila Euro.

2.2 Composizione della voce 40 " Commissioni passive "

Dettaglio / Settori	2009	2008
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni (servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria)	40.541	44.666
Totale	40.541	44.666

Trattasi di commissioni rivenienti dall'applicazione di convenzioni con banche collocatrici.

Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - Voce 50

La Società non ha in essere alla data del bilancio dividendi e proventi assimilati.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie				(37.150)	(37.150)
1.1 Titoli di debito				(37.150)	(37.150)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie; differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
5. Derivati su crediti					
Totale				(37.150)	(37.150)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita titoli.

La perdita rilevata è conseguente al rimborso del titolo al nominale rispetto al valore del 31.12.2008.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività di copertura

Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value - Voce 80

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value.

Sezione 7 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

La Società non ha in essere alla data del bilancio utile (perdita) da cessione o riacquisto.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2009	2008
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti	127.044				127.044	40.000
	127.044				127.044	40.000
Totale	127.044				127.044	40.000

Lo stanziamento è stato effettuato a titolo prudenziale alla luce dell'incremento della voce "crediti verso clientela".

Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2009	2008
1. Personale dipendente	2.185.737	1.136.689
a) salari e stipendi	1.508.461	802.399
b) oneri sociali	492.571	237.821
c) indennità di fine rapporto	(25.561)	25.572
d) spese previdenziali	128.846	15.229
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	31.696	37.427
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
h) altre spese	49.724	18.242
2. Altro personale in attività	2.216.412	2.053.666
3. Amministratori e Sindaci	137.652	125.579
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	4.539.801	3.315.934

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

AL 31 DICEMBRE 2009	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2	1	(0,5)	2,5
b) Quadri	11	13	-	24,0
c) Impiegati	20	19	-	39,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	33	33	(0,5)	65,5

Il costo di un dirigente a libro paga della società viene ribaltato al 50% alla società Intesa Sanpaolo Trust Company. Il sensibile incremento dei costi rispetto allo scorso esercizio è conseguente all'operazione di scissione del 23.12.2008 che ha sancito il passaggio in capo a Sirefid di tutto il personale della società scissa a decorrere dal 01.01.2009.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2009	2008
Prestazioni professionali	417.293	600.569
Spese informatiche	481.081	348.214
Imposte e tasse diverse	102.327	127.124
Spese generali	965.985	634.798
Totale	1.966.686	1.710.705

L'incremento delle spese generali è legato alle nuove dimensioni dell'azienda raggiunte a seguito della già citata operazione di scissione. L'aumento delle spese informatiche è conseguente all'attività di sviluppo applicativo sui nuovi sistemi informativi.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	7.163			7.163
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	5.753			
d) strumentali	1.410			
e) altri				
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo				
Totale	7.163			7.163

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

12.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	121.083			121.083
2.1 di proprietà	121.083			121.083
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	121.083			121.083

La quota di ammortamento dell'anno si riferisce essenzialmente alla seconda quota del sistema applicativo acquistato nel corso dell'esercizio precedente.

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140

La Società non ha operato alla data del bilancio valutazioni al fair value di attività materiali e immateriali.

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

La Società non ha operato alla data del bilancio accantonamenti per fondi rischi e oneri.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

La voce contabilizza il ricavo di 95.000 euro relativo al service amministrativo prestato alla società Intesa Sanpaolo Trust Company SpA come da contratto sottoscritto.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

La Società non ha effettuato alla data del bilancio cessioni di investimenti.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	2009	2008
1. Imposte correnti	1.532.728	714.158
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(27.142)	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		(1.173)
4. Variazione delle imposte anticipate	(45.069)	31.630
5. Variazione delle imposte differite	(34.074)	1.865
Imposte di competenza dell'esercizio	1.426.443	746.480

La variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi è conseguente a quanto disposto dall'art. 6 co.1 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso per Euro 30.620.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	2.009	
Risultato dell'esercizio ante imposte		4.250.754 (*)
Imposte sul reddito di competenza	1.188.715	
Imposte sul reddito effettive	1.188.715	27,91%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	-23.833	-0,56%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	43.590	1,03%
Imposte sul reddito teoriche	1.168.958	27,50%

IRAP	2.009	
Risultato dell'esercizio ante imposte		4.250.754 (*)
Imposte sul reddito di competenza	298.944	
Imposte sul reddito effettive	298.944	7,03%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	-43.681	-1,03%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	177.037	4,16%
Imposte sul reddito teoriche	165.588	3,90%

	2.009
Tax rate complessivo (IRES e IRAP)	35,00%
Imposte sul reddito complessive di competenza	1.487.659

(*)L'importo delle imposte correnti dell'esercizio ammonta ad Euro 1.532.728 decurtato dalla variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi per Euro 30.620, conseguente a quanto disposto dall'art. 6 co.1 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza .

Sezione 18 - Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200

La Società non detiene alla data del bilancio attività in via di dismissione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI



Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1. RISCHIO DI CREDITO INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

- 1. Aspetti generali**
- 2. Politiche di gestione del rischio di credito**

Sirefid S.p.A. svolge l'attività di cui alla Legge 1966/39 e quindi limita la sua attività alla amministrazione fiduciaria di patrimoni di terzi.

Non rientra nella propria attività istituzionale la concessione di crediti alla clientela mandataria. Il rischio di credito in cui incorre la Società è quindi legato al mancato incasso delle commissioni contrattuali di intestazione fiduciaria addebitate alla clientela.

Per limitare questo rischio la società ha provveduto, come noto, già da qualche esercizio ad incanalare, fin dalla data di accensione del rapporto contrattuale, l'incasso delle commissioni con la procedura RID - Rapporti Interbancari Diretti - in base alla quale il cliente autorizza Sirefid S.p.A. e la propria Banca ad emettere (Sirefid SpA) ed accogliere (la Banca) gli importi delle commissioni convenute alla scadenza programmata.

L'attività mensile per il monitoraggio del rischio di credito, curata dalla struttura operativa tramite l'utilizzo di alcune procedure informatiche, consente un'adeguata rilevazione dello stato e dell'evoluzione delle commissioni da incassare e dei solleciti emessi

Apposito reporting viene distribuito con cadenza mensile alle funzioni di direzione.

Si fa rinvio per quanto attiene gli aspetti quantitativi connessi alla misurazione del rischio di credito a quanto già riportato nelle apposite parti B e C della presente nota integrativa.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO INTERESSE

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Per la tipologia di attività svolta dalla società i rischi di mercato a cui la stessa risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della medesima: dal momento che la società detiene solo un titolo di stato di importo esiguo, "obbligatorio" per l'esercizio della propria attività fiduciaria, il rischio finanziario è limitato alle variazioni del prezzo e non del tasso (tasso fisso).

L'andamento del titolo è monitorato dal Responsabile dell'Unità operativa.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Nella definizione propria di Rischi Operativi intesi come " *rischio di perdite dirette e indirette derivanti da processi, personale e sistemi interni inadeguati o carenti, oppure dovute ad eventi esogeni (inclusi i rischi legali ma esclusi i rischi strategici e reputazionali)*", si precisa quanto segue:

- la Società svolge servizi di amministrazione fiduciaria tramite appositi contratti di mandato ai sensi e per gli effetti degli artt. 1703 e seguenti del codice civile;
- i principali fattori di rischio operativo che pertanto possono fondamentalmente essere individuati, sono riconducibili a negligenze nella gestione del mandato, a violazioni della privacy e dunque alla perdita della fiducia complessiva da parte dei clienti;

La nostra Società, a tal fine, risponde a tali rischi attraverso un apposito modello organizzativo e di gestione che prevede:

- o l'attuazione e l'osservanza di un apposito codice etico ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 231/2001;
- o l'adozione di un modello organizzativo di gestione e controllo interno ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato D.Lgs. 231/2001;
- o la presenza di apposite funzioni di controllo e di Risk Management coordinate anche dalla Capogruppo;
- o l'adozione del documento programmatico della sicurezza ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 196/2003;
- o l'adozione di procedure supportate da software informatici per il rispetto ed il controllo delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche;
- o la presenza di prassi e procedure interne

che nel complesso mitigano i rischi operativi sopra indicati riducendoli ad un livello che è valutato accettabile dalla Direzione della Società.



Sezione 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società presenta un buon livello di patrimonializzazione generato da:

- apporti del socio;
- utili non distribuiti (riserva legale ed altre riserve) liberamente distribuibili a parte quanto previsto dal codice civile in materia di riserva legale;
- avanzo di fusione liberamente distribuibile in quanto derivante da riserve straordinarie di utili, a suo tempo patrimonializzati dalle società incorporate in conseguenza di operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2002 e nel 2005;
- riserva di scissione relativa all'operazione deliberata in data 23.12.2008 con decorrenza 1.1.2009 (compendio pervenuto da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.);
- riserve per avanzo utili non distribuiti;
- residuali altre riserve.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per i dati quantitativi si rimanda alla successiva tabella di sintesi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.600.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	520.000	B			
Riserva straordinaria	1.412.817	A/B/C	100%		
Avanzo di fusione	6.596.566	A/B/C*	100%		
Utili a nuovo	2.302.426	A/B/C	100%		
Altre riserve	6.638	A/B/C	100%		
Totale	13.438.446				
Legenda	A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci				

* con obbligo di evidenza se ad aumento capitale e con obbligo di ricostituzione se a copertura perdite in quanto non affrancato

4.1.2.1 COMPOSIZIONE

Voci/Valori	2009	2008
1. Capitale	2.600.000	2.600.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	520.000	520.000
b) statutaria	1.412.817	1.412.817
c) azioni proprie		
d) altre	8.905.629	2.560.641
4.(Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile d'esercizio	2.763.095	1.311.954
Totale	16.201.541	8.405.412

Sezione 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile d'esercizio	4.189.538	(1.426.443)	2.763.095
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	4.189.538	(1.426.443)	2.763.095

Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POLITICHE DI COPERTURA

6.1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione di Sirefid S.p.A. è composto da nove membri.

I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno ammontano a Euro 123/mila, comprensivi di contributi previdenziali a carico della società.

A partire dall'esercizio corrente è stato costituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs n.231/2001 composto da tre membri effettivi e da un membro supplente. Il costo corrispondente è stato pari a Euro 2/mila circa.

Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati erogati compensi lordi per Euro 15/mila circa.

6.2. CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

operazioni bancarie, di intermediazione, di servizi amministrativi e di distacco del personale, come da dettaglio esposto dopo il prospetto riepilogativo di seguito redatto.

Dati economici

interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;

forniture di servizi di outsourcing e per la gestione del personale dipendente, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;

oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

oneri relativi al funzionamento della struttura Societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);

commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllat relative alla gestione dei rapporti fiduciari;

ricavi relativi a personale distaccato presso altre Società del Gruppo.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in Euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
<i>1 Rapporti con Banche</i>				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	13.640.281	1.833.515	1.967.092	207.310
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE	13.640.281	1.833.515	1.967.092	207.310
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
<i>1 Rapporti con Banche</i>				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	1.571.944	226.145	477.738	1.372.991
Carispezia S.p.A.	-	17.931	15.192	-
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	8.753	2.500	2.500	8.753
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	2.526	28	-	2.526
Banco di Napoli S.p.A.	25.442	1.600	1.600	22.946
Banca dell'Adriatico S.p.A.	10.216	500	500	10.216
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	14.683	1.417	500	2.625
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	3.677	1.176	-	1.666
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	1.325	211	-	1.325
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.		12.000	12.000	
<i>2 Rapporti con Enti Finanziari/altre soc. del Gruppo</i>				
Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A.	-	216.451	466.359	-
Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	57.684	-	-	191.245
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	1.717.279	479.959	976.389	1.614.293
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	15.357.560	2.313.474	2.943.481	1.821.603

Sirefid S.p.A. è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., parte correlata ai sensi dello Ias n. 24.

Sono inoltre presenti n. 8 mandati fiduciari accessi nei confronti di parti correlate, rilevate tramite rapporti esistenti con il Gruppo di appartenenza; al 31/12/2009 la relativa massa fiduciaria ammonta a euro 18.795.661 e le commissioni maturate corrispondono a euro 18.651.

Attività:

Alla data del 31 Dicembre 2009 i saldi attivi che la società ha sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 13.348.542 quale giacenza di conto corrente, Euro 261.119 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria e Euro 30.620 in applicazione delle disposizioni fiscali sul consolidato nazionale.
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 13.243 per saldi di conto corrente e Euro 1.558.701 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. Euro 28.500 per l'attività di service amministrativo svolta dalla società, Euro 2.184 per anticipi sostenuti e Euro 27.000 per distacco attivo del personale alla stessa.
- verso Eurizon per crediti scaturiti in seguito al conferimento dei saldi da parte di San Paolo Fiduciaria avvenuto in data 1 gennaio 2009 Euro 21.029.
- verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 8.753, Cassa di Risparmio del Friuli Sp.A. Euro 2.526, Banco di Napoli Euro 25.442, Banca dell'Adriatico Euro 10.216, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 14.683, Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 3.677 e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 1.325, per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.

Passività:

I saldi passivi nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.089.351 a fronte di fatture per service amministrativo prestato dalla stessa e per distacco del personale, Euro 4.706 per commissioni retrocesse a fronte di convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria ed Euro 739.458 per Ires 2009 ancora dovuto in applicazione delle disposizioni fiscali sul consolidato nazionale.
- verso Intesa Sanpaolo Group Services Scpa abbiamo debiti per fatture relative al contratto di service sottoscritto per Euro 73.792 e per servizi della stessa natura prestati e non ancora fatturati per Euro 142.659.
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking il debito ammonta a Euro 192.044 per distacco del personale, Euro 20.000 a fronte di contratto di service amministrativo sottoscritto e Euro 14.101 per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.
- i debiti nei confronti della banca del gruppo Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA ammontano ad Euro 12.000 e si riferiscono a distacco temporaneo del personale.
- abbiamo inoltre debiti verso Cassa di Risparmio della Spezia SpA per Euro 17.931, verso Cassa di Risparmio del Veneto SpA per Euro 2.500, verso Cassa di Risparmio del Friuli SpA per Euro 28, verso Banco di Napoli SpA per Euro 1.600, verso Banca dell'Adriatico SpA per Euro 500, verso Cassa di Risparmio in Bologna SpA per Euro 1.417, verso Cassa di Risparmio di Firenze SpA per Euro 1.176 e verso Cassa di Risparmio di Venezia SpA per Euro 211, a fronte di commissioni riconosciute per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria



Costi:

Sirefid ha maturato nel corso dell'anno costi verso le parti correlate come segue:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A Euro 1.771.418 per distacco del personale, Euro 12.000 per emolumenti ad amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 56.304 per affitti di locali di proprietà della controllante, Euro 35.833 per spese di tenuta conti correnti e deposito titoli.

Sirefid ha sottoscritto un contratto di service amministrativo con la Controllante che ha comportato un costo annuo pari ad Euro 88.891, mentre la retrocessione di commissioni per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria ammonta ad Euro 2.646.

- verso Intesa Sanpaolo Group Services Scpa il costo annuo relativo ad un contratto di service amministrativo sottoscritto ammonta ad Euro 392.569, mentre l'affitto di locali utilizzati da Sirefid è pari ad Euro 73.790.
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale per Euro 431.513, per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza per Euro 12.000, per contratto di service amministrativo relativo alla gestione del personale per Euro 20.000, per spese di tenuta conto corrente per Euro 124 e per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria per Euro 14.101.
- verso la banca del gruppo Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale pari ad Euro 12.000.
- abbiamo infine costi per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria verso Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. per Euro 15.192, verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 2.500, verso Banco di Napoli S.p.A. per Euro 1.600, verso Banca dell'Adriatico per Euro 500 e verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. per Euro 500.

Ricavi:

I ricavi maturati nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 81.168 per interessi attivi su liquidità di conti correnti ed Euro 126.142 per commissioni riconosciute per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria.
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per interessi attivi su liquidità di conto corrente Euro 85 e per commissioni a nostro favore per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria Euro 1.372.906.
- verso la società del gruppo Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. abbiamo maturato ricavi per Euro 95.000 relativi a contratto di service amministrativo stipulato, per Euro 12.000 per contratto di sublocazione locali e per distacco del personale Euro 84.245.
- abbiamo inoltre maturato ricavi verso banche del gruppo per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria come segue:
 - verso cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 8.753, verso cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 2.526, verso Banco di Napoli S.p.A. Euro 22.946, verso Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 10.216, verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 2.625, verso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 1.666 e verso Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 1.325.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

AL 31 DICEMBRE 2008	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	1	1		2
b) Quadri	5	12		17
c) Impiegati	12	13		25
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	18	26		44

AL 31 DICEMBRE 2009	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2	1,0	(0,5)	2,5
b) Quadri	11	13,0	-	24,0
c) Impiegati	20	19	-	39,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	33	33,0	(0,5)	65,5

Le variazioni in aumento sono conseguenti a quanto deliberato con atto di scissione del 23.12.2008 che prevedeva, con decorrenza 01.01.2009, il passaggio di tutto il personale dipendente al 31.12.2008 in capo alla Sirefid S.p.A.

Il dipendente distaccato al 50% dalla precitata Sirefid S.p.A. è un Dirigente che riveste il ruolo di Direttore Generale nella Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. .

7.2 Corrispettivi della società di revisione

La riforma del TUF (D. Lgs. 58/98) contenuta nella Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, integrata dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione ed ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

L'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, laddove si prevede che la Consob stabilisca le forme di pubblicità dei compensi che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito, distintamente, per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria. In ottemperanza a quanto sopra, in merito agli oneri di revisione, riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui stessa appartiene:

**PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 160, COMMA 1-BIS**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	58
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2
Servizi di consulenza fiscale		
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A.	31

IMPRESA CAPOGRUPPO

L'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato è INTESA SANPAOLO S.p.A., con Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis c.c. si segnala che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico INTESA SANPAOLO S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda al prospetto dettagliato inserito nella relazione sulla gestione ed ai prospetti della nota integrativa.

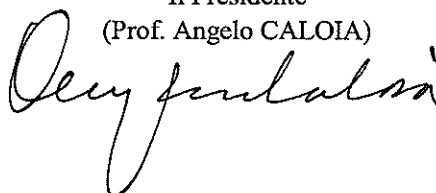
A tale proposito si riportano in allegato i prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e di conto economico dell'ultimo bilancio della controllante INTESA SANPAOLO S.p.A.

Milano, 03 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Angelo CALOIA)



Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci dell'attivo	31.12.2008	31.12.2007	(Importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	5.000.033.408	1.761.473.217	3.238.560.191	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.664.007.376	24.194.652.648	-1.530.645.272	-6,3
30. Attività finanziarie valutate al fair value	252.902.081	385.195.875	-132.293.794	-34,3
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.360.426.362	4.020.793.173	3.339.633.189	83,1
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.096.596.209	2.340.005.044	-243.408.835	-10,4
60. Crediti verso banche	114.878.587.955	100.832.096.034	14.046.491.921	13,9
70. Crediti verso clientela	207.461.246.416	196.462.979.770	10.998.266.646	5,6
80. Derivati di copertura	4.274.900.112	1.506.580.413	2.768.319.699	
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	64.669.485	11.847.733	52.821.752	
100. Partecipazioni	41.057.322.763	37.080.635.224	3.976.687.539	10,7
110. Attività materiali	2.666.904.458	2.588.267.693	78.636.765	3,0
120. Attività immateriali di cui:	10.422.031.522	11.215.717.053	-793.685.531	-7,1
- avviamento	6.869.648.856	7.310.309.001	-440.660.145	-6,0
130. Attività fiscali	4.192.386.097	2.188.554.068	2.003.832.029	91,6
a) correnti	1.883.201.063	1.526.314.478	356.886.585	23,4
b) anticipate	2.309.185.034	662.239.590	1.646.945.444	
140. dismissione	352.668.725	3.758.886.068	-3.406.217.343	-90,6
150. Altre attività	6.582.116.015	6.521.300.181	60.815.834	0,9

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2008	31.12.2007	(Importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Debiti verso banche	87.688.810.397	86.007.694.839	1.681.115.558	2,0
20. Debiti verso clientela	130.351.226.601	132.477.467.763	-2.126.241.162	-1,6
30. Titoli in circolazione	130.497.062.749	97.717.650.283	32.779.412.466	33,5
40. Passività finanziarie di negoziazione	15.913.269.643	10.087.346.271	5.825.923.372	57,8
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	2.535.916.763	1.756.219.882	779.696.881	44,4
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.057.804.029	34.386.581	1.023.417.448	
80. Passività fiscali	2.078.968.216	1.499.348.471	579.619.745	38,7
a) correnti	1.130.740.284	288.715.958	842.024.326	
b) differite	948.227.932	1.210.632.513	-262.404.581	-21,7
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	296.640.051	2.258.063.128	-1.961.423.077	-86,9
100. Altre passività	9.935.642.889	10.701.000.048	-765.357.159	-7,2
110. Trattamento di fine rapporto del personale	861.477.643	1.016.233.500	-154.755.857	-15,2
120. Fondi per rischi ed oneri	2.391.245.385	2.871.578.392	-480.333.007	-16,7
a) quiescenza e obblighi simili	295.995.512	281.496.444	14.499.068	5,2
b) altri fondi	2.095.249.873	2.590.081.948	-494.832.075	-19,1
130. Riserve da valutazione	649.466.959	1.586.490.700	-937.023.741	-59,1
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	4.083.418.439	3.101.040.757	982.377.682	31,7
170. Sovrapprezzi di emissione	33.270.641.555	33.456.707.511	-186.065.956	-0,6
180. Capitale	6.646.547.923	6.646.547.923	-	-
190. Azioni proprie (-)	-	-2.159.678.151	-2.159.678.151	
200. Utile (perdita) d'esercizio	1.068.659.742	5.810.886.296	-4.742.226.554	-81,6
Totale del passivo e del patrimonio netto	429.326.798.984	394.868.984.194	34.457.814.790	8,7

Conto Economico di INTESA SANPAOLO

Voci	2008	2007	(importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	17.414.152.433	15.865.598.698	1.548.553.735	9,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-12.563.247.041	-11.060.620.761	1.502.626.280	13,6
30. Margine di interesse	4.850.905.392	4.804.977.937	45.927.455	1,0
40. Commissioni attive	3.126.832.268	3.499.150.667	-372.318.399	-10,6
50. Commissioni passive	-378.341.643	-354.504.809	23.836.834	6,7
60. Commissioni nette	2.748.490.625	3.144.645.858	-396.155.233	-12,6
70. Dividendi e proventi simili	1.250.967.981	939.861.228	311.106.753	33,1
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-880.663.459	-445.576.397	435.087.062	97,6
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-93.458.487	7.050.621	-100.509.108	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	111.574.413	219.308.561	-107.734.148	-49,1
a) crediti	833.484	-80.764.407	81.597.891	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	98.394.405	300.112.126	-201.717.721	-67,2
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	180.546	71.327	109.219	
d) passività finanziarie	12.165.978	-110.485	12.276.463	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-37.611.887	-2.898.282	34.713.605	
120. Margine di intermediazione	7.950.204.578	8.667.369.526	-717.164.948	-8,3
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.306.670.491	-530.806.401	775.864.090	
a) crediti	-1.035.036.623	-473.103.549	561.933.074	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-323.408.603	-25.077.032	298.331.571	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) altre operazioni finanziarie	51.774.735	-32.625.820	84.400.555	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	6.643.534.087	8.136.563.125	-1.493.029.038	-18,3
150. Spese amministrative:	-5.715.554.156	-5.754.283.808	-38.729.652	-0,7
a) spese per il personale	-3.459.976.702	-3.614.295.146	-154.318.444	-4,3
b) altre spese amministrative	-2.255.577.454	-2.139.988.662	115.588.792	5,4
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-246.267.080	-405.638.445	-159.371.365	-39,3
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-252.198.979	-292.827.086	-40.628.107	-13,9
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-552.363.268	-449.006.254	103.357.014	23,0
190. Altri oneri/proventi di gestione	909.654.102	733.190.290	176.463.812	24,1
200. Costi operativi	-5.856.729.381	-6.168.565.303	-311.835.922	-5,1
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-1.456.849.734	-227.488.781	1.229.360.953	
220. Immateriali	-	-	-	
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	275.168.259	6.774.223	268.394.036	
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-394.876.769	1.747.283.264	-2.142.160.033	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	676.615.485	-365.887.786	1.042.503.271	
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	281.738.716	1.381.395.478	-1.099.656.762	-79,6
280. Imposte	786.921.026	4.429.490.818	-3.642.569.792	-82,2
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	1.068.659.742	5.810.886.296	-4.742.226.554	-81,6



Estratto del verbale
dell'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2010

L'Assemblea, riunitasi sotto la Presidenza del prof. Caloia:

- ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2009, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione
- ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2009 di € 2.763.095 come segue:

agli azionisti un dividendo lordo di € 0,35 per azione, sulle n. 5.000.000 di azioni in circolazione	€ 1.750.000
	<hr/>
residuo	€ 1.013.095
che sommati agli utili degli esercizi precedenti	€ 2.302.245
	<hr/>
utile a nuovo	€ 3.315.340

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.